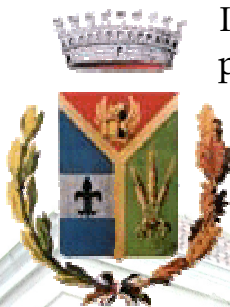


VILLA NANI-MOCENIGO



Il territorio di Canda fu dominato dalla Serenissima per un lungo periodo di 282 anni. Era zona di confine, dissestata dalle continue inondazioni e improduttiva. Il Senato veneziano mise all'asta questo territorio per favorirne, tramite l'acquisto da parte dei privati, la bonifica. Le famiglie veneziane dei Loredan, Nani, Gritti, Priuli e Calbo parteciparono alla pubblica offerta acquistando vaste aree del Polesine. Furono esentate da tasse e tributi.

La villa Nani-Mocenigo di Canda, pur nella sua stratificazione di diverse epoche di costruzione, assume proprio questo aspetto di isolato rifugio, nei rapporti con il centro abitato, e di stretto isolamento.

Nella sua area esterna si trova un giardino ben riparato ed occulto agli occhi dei villici da un muro di recinzione ben alto, quasi avesse la funzione di difendere un tesoro, di ritagliare un'area buona, rispetto alla restante.

Il parco risale al 1775. Esprime una certa maestosità dovuta alle piante secolari ancora presenti. Si intravede ancora l'impostazione di parco all'inglese.

Le numerose statue a soggetto mitologico, scolpite su pietra dei Berici, sono di pregevole fattura settecentesca e attribuitesi alla bottega degli Albanese di Vicenza, sia al veneziano Alvise Tagliapietra. Molte purtroppo sono mutilate.

La villa è stata e lo è tutt'ora oggetto di molti eventi. In estate viene utilizzata per la rassegna teatrale, nel 2004 si è svolto il Maxi-evento in cui 800 scout, dai Lupetti ai capi, di tutto il Polesine si sono radunati per vivere 2 giorni nel verde e immenso parco della villa che ha fatto da cornice a momenti significativi di gioco, canto, riflessione e preghiera. L'evento si è svolto per celebrare il ventennale della

fondazione del nostro gruppo scout, che nel 1984 ospitò i pochi ragazzi che decisero di provare la nuova esperienza dello scoutismo che il parroco di allora Don Carlo Marcello portò a Canda. Quest'anno la villa farà da cornice al San Giorgio della provincia di Rovigo che si svolgerà l'1 e il 2 Maggio. Questi due giorni saranno una vera e propria festa all'insegna del gioco, della fratellanza scout e dell'avventura. All'evento parteciperanno circa 60 squadriglie che si "sfideranno" in giochi, sfide, (basate sulla tecnica scout e non solo) al fine di riuscire a conquistare la vittoria del San Giorgio.



Sfogliando il calendario si può notare che il giorno dedicato a San Giorgio è il 23 Aprile. Fu il patrono degli ordini cavallereschi a Genova, a Venezia e in Spagna. San Giorgio è stato scelto come patrono degli scout per onorare il suo coraggio in quanto si è battuto per salvare la principessa dalla malvagità del drago. In seguito fece convertire la popolazione al cristianesimo così il drago non poté più molestare nessuno; da qui il suo gesto contro il drago divenne il prototipo della lotta del bene contro il male, divenendo così gli ideali della cavalleria. Successivamente Baden Powell prese spunto dalla cavalleria per far nascere quello che sarebbe stato l'ideale di vita di molti ragazzi. Infine per augurare a tutti un buon San Giorgio rivolgamoci al Signore con questa preghiera:

*Glorioso martire San Giorgio,
proteggi tutte le guide e gli scout,
che ti riconoscono loro patrono.
Aiutaci a vivere l'avventura
della nostra adolescenza,
fedeli al dono del battesimo,
aperti ai suggerimenti dello Spirito,
forti nel superare le prove di questi anni belli e difficili,
generosi nell'aiutar chi ha bisogno di noi.*

